

Istituto;

b) - i contributi a carico del personale e dell'Amministrazione sono stati fissati in base all'ipotesi che l'ammontare globale degli stipendi rimanga immutato in un quarantennio. Tale ipotesi non soltanto è poco attendibile ma è denegata dall'art. 12 del progetto il quale prevede variazioni delle retribuzioni annue e stipula che, in caso di aumento delle retribuzioni, le rendite dovute al personale siano proporzionalmente ed automaticamente ad esse adeguate.

Per effetto di tale clausola l'onere annuo di 300 milioni a carico dell'Amministrazione non è più un onere fisso ma diventa, con tutta probabilità, un onere continuamente crescente. Di più, tale clausola fa dei funzionari dell'Istituto una classe privilegiata di assicurati. Altro maggior onere per l'Amministrazione può derivare dall'ultimo comma dell'art. 14. Si osserva infine che i contributi sono stati calcolati "considerando soltanto le eliminazioni per morte e invalidità, trascurando cioè le uscite per altre cause (dimissioni, etc.) di assai scarso peso".